

rene contrario allo accoglimento della richiesta della cooperativa "Margherita".

∴

h. Restituzione parziale del mutuo concesso ai conti Donà dalle Rose, e consenso alla cancellazione ipotecaria -

Il Direttore Generale ricorda che, con atto del 9 febbraio 1926 lo Istituto concesse un mutuo di L. 280.000 al Conte Antonio Donà dalle Rose, ed al figlio Luigi, i quali dettero in garanzia la prima ipoteca su alcuni loro stabili in Venezia, e su alcune tenute situate nei pressi di Padova di Rovigo e di Este.

Il tasso di interesse fu convenuto nella misura del 7,75% annuo, la restituzione in anni venti decorrenti dal 9 febbraio 1928 con rate annue costanti comprensive di capitale e interessi; mentre d'altra parte fu stabilito che per il periodo decorrente dal 9 febbraio 1926 al 9 febbraio 1928 i Conti Donà avrebbero corrisposto i soli interessi sulla somma presa a mutuo.

I Conti Donà però, mentre hanno corrisposto regolarmente detti interessi, non hanno